ANNA DE SILVA - acquarelli

versi di Giuseppe Turco Liveri





DA NUVOLE AGGRICCIATE...

M'INSEGUONO I MAROSI





TI SAI DISCINTA
CALATA DENTRO UN'ACQUA
SCONFINATA
CON OCCHI CHE S'AGGANCIANO
A VAGANTI
NUVOLE CHE SI DISSOLVONO





IL GIORNO, ARCOBALENO
DI PREGHIERE
NEL CHIOSTRO ATTONITO
D'INFANZIA
MI ILLUMINA RIFLESSI...

LA RISACCA CHE UDIVO
QUETA
BATTERE ARENA S'E' CANGIATA...





DORMONO
E LE TUE NOTE
A VALICARE VANNO LE SUE FOGLIE

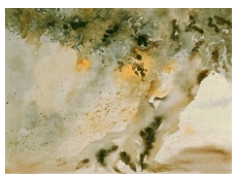


MI CRESCI DENTRO
COME UN SIBILO CANNETO



... CHE S'AGGANCIANO A VAGANTI
NUVOLE CHE SI DISSOLVONO





DOLORE DEGLI ULIVI RATTRAPPITI...



IL SOLE
S'E' CANGIATO IN UN BRACIERE ...

...IL TUO BIONDO SPIRAGLIO D'INFINITO





ANCHE STAMANI TORNA
IL SOLE PRODIGIOSO CHE C'INDORA...



BARBUGLIAR DI RUSCELLO
TRA I CIOTTOLI E LE CANNE...



PALPITA
E TRISTEZZA
DAL CUORE MI CANCELLA

STEFANIA LORENZINI - acquarelli

versi di Giuseppe Turco Liveri





... SPOGLIA DEI FIORI E DI VERNICE...

COME PIANTA DI APRILE I SUI GERMOGLI...





SUI RAMI E' IL VOLO ...





... O SULLO STELO TENERO DI UN FIORE ...





... UNA FEBBRE DI FIORI...

TI SAI MARGHERITA
CHE AL RITMO DEL SOLE E DELLA LUNA...









SCIOGLIE FIORI DI ZOLFO
IL GELSOMINO ...

... NON SO
SE E' PIU' BELLO IL TUO VOLTO
OPPURE IL FIORE







FIORISCONO LONTANO QUEI GERMOGLI





QUANDO TI DESTI
INTORNO E' MANCAMENTO
TULIPANO VERMIGLIO CHE S'INCHIUDE...

...CHE M'ASSALGONO COME UN FIORE



... UN FIORE OCCULTO
PROFUMO LANCINANTE...

IRIA SETA - fotografie

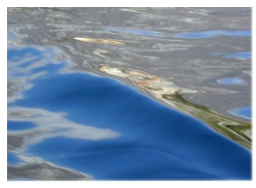
versi di Giuseppe Turco Liveri





... UN TACITURNO
DESIDERIO DI CIELO

MA L'INVERNO VERRA'.
... E CON LA ROZZA
MANO LE FOGLIE
SCIOGLIERA' NEL VENTO ...





... CON DANZE INCATENATE AD ALTRE DANZE



HA SMARRITO DIAMANTI SOPRA IL MARE
IL SOLE STAMATTINA ...

ARIA DI NASCIMENTO
E SALE E MUSCHIO...

... CON PAROLE
CHE IMPIGLIATE FRATTANTO
ALLA FINESTRA
ASPETTANO DA TEMPO
DI DANZARE ...

... CRISALIDI
CHE VOGLIONO CON ALI PRESAGIO
LIBRARSI SUL FUTURO ...

... E IL SANGUE ...
SI STEMPERA IN RUSCELLI
DI SILENZIO ...

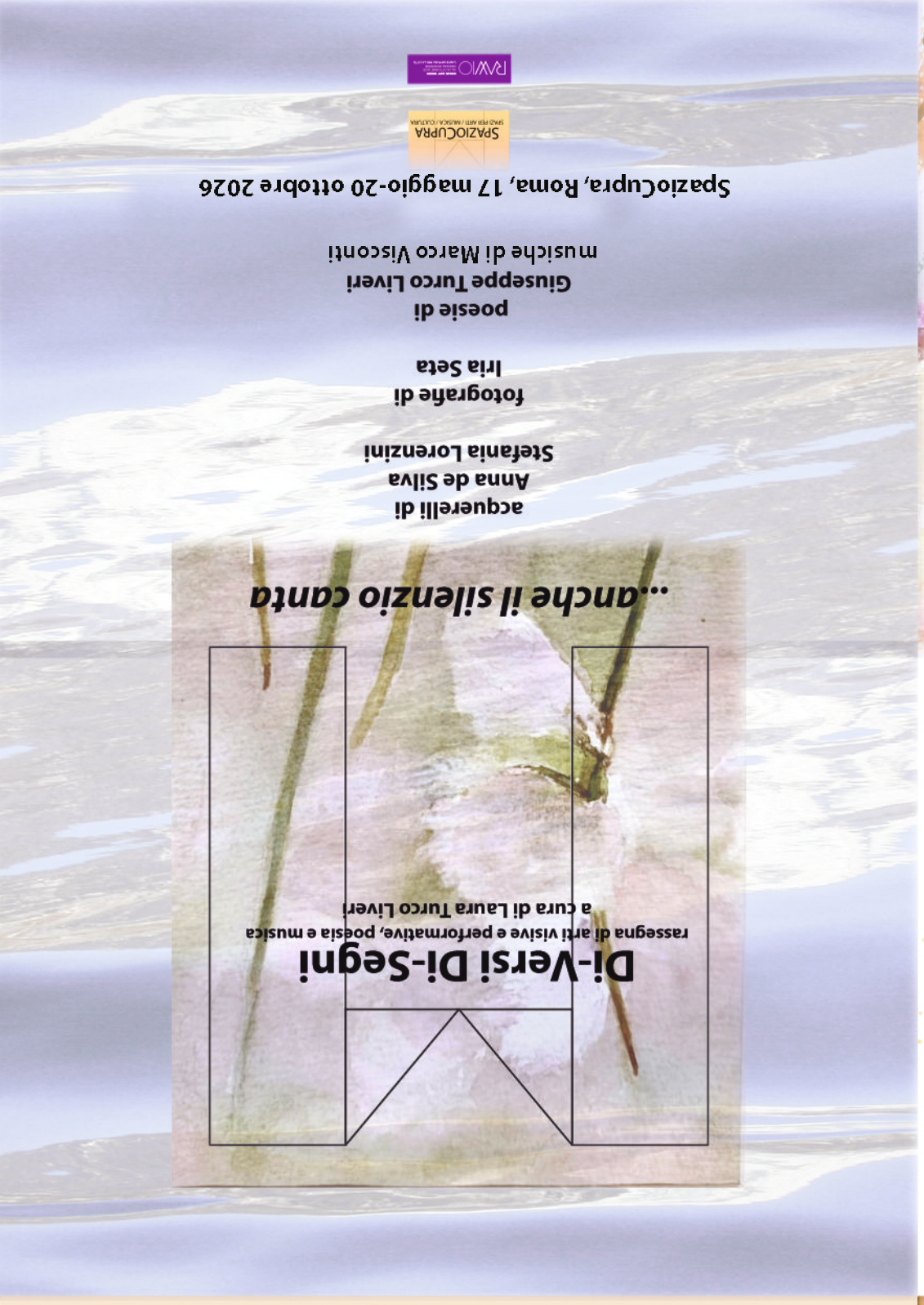
... PIETRA SENZA PAROLA
PAROLA SENZA PIETRA ...

E GIUNGERAI DIETRO LA LUCE INFINE ...

SE POTESSI PERDERMI
E NON PIU' RITROVARMI

TRAMAGLIO D'ALGHE M'IMPIGLIA...

... NEL SILENZIO
COMPONETEVI CANTI
NEL MIO CUORE



Dal testo critico di Laura Turco Liveri:

.... “anche il silenzio canta”, recitano i versi di un componimento poetico di Giuseppe Turco Liveri, cui sono ispirate le opere di Anna de Silva, Stefania Lorenzini, Iria Seta nella quinta mostra della rassegna Di-Versi Di-Segni, curata da Laura Turco Liveri e inaugurata durante RAW – Roma Art Week 2025.

Sulle note di musiche originali di Marco Visconti, acquerelli e fotografie con soggetto fiori, paesaggi, mare e acqua, è proprio l'acqua ad essere il legame tra le tre diverse artiste che con perizia tecnica e compositiva raccontano le loro emozioni di fronte alla natura, interpretandola con velature cromatiche, tagli compositivi talvolta audaci che rispecchiano il loro stupore e amore per il mondo, come nelle poesie cui si collegano.

In **Anna de Silva**, che del poeta era anche la moglie, l'energia visiva si dilata e si diffonde sul foglio sublimando il racconto su di un piano meditativo e concettuale. Segni astratti che si compongono in andamenti cromatici tono su tono, in ipnotiche *textures* o in narrazioni dove il momento viene fissato in un eterno e identico scorrere. Temi e immagini che tutti abbiamo visto e sentito, e in cui ci rispecchiamo guardando le sue opere, partendo per un unico e personale viaggio, come nelle onde del mare *sguinzagliate* nella tempesta, che astratte rimestano profondità e superficie *inseguendo* l'animo di chi osserva, agitandolo a sua volta, o nell'apparente quieta *risacca* che lo abbraccia, sempre possente e immensa.

L'energia segnica, cromatica e tridimensionale dei fiori è invece ciò che interessa **Stefania Lorenzini**, che del verde e dei giardini ne fa un complemento fondante del proprio lavoro.

Declinando la delicatezza e la trasparenza serica dell'acquerello in velature emozionali, la Lorenzini fa letteralmente germogliare emozioni cromatiche e visive da poche intense velature e dalla sapiente giustapposizione di colori vividi e vibranti, in questo trovando immediata corrispondenza con certo sentire del poeta scelto per la mostra. Fiori ritratti o inventati - cioè 'trovati' nel proprio immaginario - foglie come ali che si integrano nel forte dinamismo delle stesure, e integrazioni segniche a completamento di un equilibrio instabile ed esplosivo rimandano al brulicante entusiasmo per la vita e di amore per la luce: questo il lavoro pittorico della Lorenzini, forte artista grata alla vita nonostante le difficoltà che sempre si affrontano.

Difficoltà che Iria Seta sublima nell'indagine profonda e sensibile della realtà e del soggetto da anni prediletto, l'acqua. Cercando l'acqua, come una moderna rabdomante, Seta si collega ad uno degli elementi primordiali all'origine della vita per lasciarsi trasportare da quel filo in una ricerca nelle profondità delle immagini che le si palesano agli occhi e nell'obiettivo fotografico. Non ritoccando la fotografia in postproduzione, Seta compie una scelta narrativa di chiarezza e semplicità che rimanda la propria visione pittorica e cromatica del mondo al contempo invitando chi guarda ad entrare e collegarsi a propria volta alla personale realtà interiore. Il mondo a volte oscuro, che inquieta e che tuttavia si avverte necessario al fluire inesorabile della vita, è l'ambiente mentale che più si lega ai versi di Giuseppe Turco Liveri, che innamorato del sole, dei colori e della vita, si piega, come il giunco quando viene la piena del fiume (da uno dei proverbi siciliani da lui preferiti), all'ineluttabilità della vita stessa, la morte.

SPAZIOCUPRA

SPAZI PER ARTI/MUSICA/CULTURA
Via Cupra 34B - Roma 00157
MB Stazione Tiburtina
info: +39 320 2280487 - 3397720560
spaziocupra@gmail.com
www.spaziocupra.it
spaziocupra 34B
createatrolab - spaziocupra
spaziocupra

SpazioCupra offre corsi e workshop culturali, consultazione di archivi digitalizzati d'artista e storico-filosofici, studio e co-working in sale insonorizzate.

GIUSEPPE TURCO LIVERI

POESIE

1955-1978

Sui rami è il volo
un albero ruscella

Il cielo è fermo
passeggiano colline

Il vento tace
anche il silenzio canta

Giuseppe Turco Liveri

EDITRICE STREGA 1980
ROMA